

Comunicato stampa n. 20.2 del 30/10/2015

XVIII edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico

ArcheoLavoro, l'incontro per gli archeologi del domani

La formazione e i tirocini sono i pilastri indispensabili per gli archeologi del domani. È quel che è emerso durante **ArcheoLavoro**, appuntamento irrinunciabile – nell'ambito della BMTA 2015 - per centinaia di giovani studenti del centro-sud che aspirano a intraprendere un percorso formativo nel turismo culturale. Durante l'incontro i ragazzi hanno avuto modo di approfondire e valutare le offerte formative presentate dalle università italiane presenti alla Borsa; vari i percorsi formativi sottoposti, che spaziano dal canonico indirizzo di "Archeologia e culture antiche", a quello per "restauratori", fino alle offerte formative più innovative online che si avvalgono dell'"E-Learning".

"Le figure professionali che oggi hanno un maggior appeal sul mercato del lavoro del turismo archeologico sono il restauratore e l'esperto in valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale", ha affermato Anna Chiara Farisselli, docente associato dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna. "Il profilo professionale dell'archeologo classico conserva ancora il suo fascino e in questo senso è fondamentale rafforzare non solo la formazione teorica, ma anche l'esperienza sul campo fin dal primo anno accademico".

Durante l'incontro è intervenuto anche **Carmine Elefante**, Comandante del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Napoli, che ha spostato l'attenzione sul fondamentale operato dell'Arma nella preservazione dei beni culturali e la lotta al mercato illegale dei beni archeologici. "Il traffico illecito dei reperti archeologici è, a livello globale, il terzo indotto economico illegale dopo quello delle armi e della droga. La lotta per sgominare queste vere e proprie organizzazioni malavitose è molto complicata, e necessita di una preparazione accademica per accelerare lo screening dei beni trafugati dai tombaroli". Il comandante ha esortato poi i ragazzi a "essere le prime sentinelle nella difesa del patrimonio archeologico italiano", perché proteggerlo significa "difendere la nostra stessa identità culturale".

Per ulteriori informazioni: www.bmta.it

Ufficio stampa Leader srl
comunicazione@leaderonline.it
089/253170